COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

COPIA

DELIBERAZIONE N. 125 **Adunanza del 29-09-2018**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : Approvazione dello Schema di progetto del Piano Urbanistico Comunale e del connesso Rapporto Preliminare alla V.A.S.

L'anno duemiladiciotto, addì ventinove, del mese di settembre, alle ore 11:00, nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Carica	Pres./Ass.	
Giovanni Collorado	Sindaco	Presente	
Francesco Granara	Vice Sindaco	Presente	
Vittorio Petrocco	Assessore	Presente	
	Totale	3	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Dario Amoroso il quale provvede alla redazione del verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Giovanni Collorado assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PER COPIA CONFORME
Il Funzionario Incaricato
BARATTA Renza

lì 5/11/2018

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE - PROV. DI GENOVA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO
La legge urbanistica regionale 4/09/1997 n.36 e s.m.;
La legge regionale n.16/2008 e s.m.;
La legge regionale n.32/2012 e s.m.;
Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.P.G.R. n.6 del 26 febbraio 1990 e s.m.;
Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo n.42/2004 e s.m.;

PREMESSO
Che la formazione del Piano Urbanistico Comunale costituisce atto obbligatorio da parte dell'Amministrazione Comunale;
Che il Comune di Castiglione Chiavarese risulta dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 18/01/2000;
Che pertanto a termini della legge urbanistica regionale n.36/1997, il vigente Piano Regolatore Generale, ha ultimato il suo decennio di piena operatività, con conseguente obbligo per il Comune di dotarsi di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale, che la stessa legge definisce Piano Urbanistico Comunale(P.U.C.);
Che ai sensi della precitata legge regionale, l'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di significativi limiti alla attività di pianificazione ed alla attività urbanistico-edilizia a mente del Capo III bis della Legge Regionale 4/09/1997 n.36 nella sua vigente formulazione.
RICORDATO
Che l'attività avviata per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale risale ad alcuni anni or sono ed è passata attraverso un prolungato periodo di elaborazione e confronto anche con la Comunità locale, , in presenza di frequenti rielaborazioni del quadro legislativo e procedurale, che hanno comportato un periodico aggiornamento delle proposte di Piano che venivano via via predisposte, e dei loro contenuti formali.

Che, la struttura esterna incaricata in collaborazione con il competente Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune ha svolto interamente tutte le fasi di analisi delle diverse componenti territoriali volte alla costituzione del quadro conoscitivo, favorendo la partecipazione attiva di tutte le rappresentanze della Comunità locale, predisponendo altresì un compiuto schema del progetto di P.U.C. conformato secondo le modalità tecniche prevista dalla sopravvenuta L.R. 11/2015, i cui contenuti, sono stati oggetto di contributi propositivi sia di tipo privato che di rilevante interesse generale.
Che allo scopo di includere organicamente nel procedimento di elaborazione del PUC anche l'assolvimento del percorso relativo alla Valutazione Ambientale Strategica(VAS) di cui alla l.r. n.32/2012, come disposto dall'art.38, comma 1, della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., è stato predisposto, sulla base dello schema di Piano redatto, il relativo Rapporto Preliminare al fine dell'attivazione della fase di consultazione/scoping;

CONSIDERATO
Che lo Schema di progetto di Piano Urbanistico Comunale risulta nella sua impostazione generale volto a valorizzare tutte le risorse che il Comune possiede, mirando a costruire i propri obiettivi di settore in termini sinergici al disegno complessivo, dal consolidamento e la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali, escursionistiche di cui il territorio è ricco, al recupero in efficienza della rete dei servizi, alla conservazione attiva del territorio agricolo a costituire risorsa fondamentale per la salvaguardia del territorio dai dissesti , ed infine al rafforzamento ed alla qualificazione dell'articolazione delle dotazioni di pubblico servizio.

Che nel quadro delle prospettive assegnate ad ogni porzione del territorio Comunale, viene dato atto della presenza di specifici valori di tipo naturalistico, paesistico ed ambientale meritevoli di particolare tutela e che vengono adeguatamente considerati all'interno del Rapporto Preliminare.
Che relativamente al rapporto con il vigente P.T.C.P. lo Schema di progetto, assecondando gli indirizzi già presenti tende a migliorare la funzionalità del sistema edificato, da un lato consolidando le porzioni insediate con caratteri urbani in termini di avvenuta saturazione del rapporto tra edificazione ed aree libere, individuando limitati margini di integrazione laddove tali integrazioni possono favorire la soluzione di esistenti problemi di accessibilità della più vasta area interessata, nel contempo limitando ulteriori consumi del suolo a soli fini edificatori nelle aree collinari al fine del corretto presidio delle aree insediate, con in mantenimento delle attività colturali tradizionali anche ai fini della difesa nei confronti del rischio dei dissesti idrogeologici e la conservazione di quegli elementi di modellazione del suolo e di ricchezza di vegetazione che rappresentano un patrimonio singolare di grade valore ambientale e naturale
;
Che in relazione all'avanzato stato della predisposizione del Piano, lo Schema seppur ancora al proprio livello di massima, provvede a suddividere già il territorio del Comune in Unità territoriali con l'attribuzione a ciascuna di esse degli indirizzi di Conservazione, Riqualificazione e Completamento, anticipando il modello proprio della disciplina degli Ambiti che formerà oggetto del progetto del Piuano, specificando in apposite schede le caratteristiche essenziali della disciplina urbanistico-edilizia di cui si prevede l'applicazione;
Che le Unità di cui sopra sono stati identificati e distinti non solo con riferimento alla finalità primaria (Conservazione, Riqualificazione, Completamento), ma anche in base alle caratteristiche insediative, di densità, di pregi territoriali e paesaggistici, di collocazione territoriale, di funzione, di presenze storiche, artistiche naturalistiche;
Che in particolare lo Schema appare volto a conservare e salvaguardare il sistema dei valori naturalistici, ambientali presenti nella fascia più elevata del territorio, classificati come con siti di interesse comunitario facenti parte Rete Natura 2000 ligure favorendo nel contempo la valorizzazione attraverso adeguate forme di buona conservazione e diffusione della conoscenza delle percorrenze escursionistiche e dei presidi storici, culturali e paesaggistici presenti, a costituire una rete che ne favorisca la fruizione turistica.
Che lo Schema del progetto di PUC, seppur ancora nella fase aperta alle modifiche ed alle integrazioni che potranno emergere nel corso della procedura di partecipazione/scoping che viene attivata provvede a definire correttamente il sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici, che hanno costituito preciso impegno negli anni dell'Amministrazione.
Che dal punto di vista del dimensionamento complessivo del Piano l'intenzionalità espressa di ridurre al minimo gli ulteriori consumi di suolo induce un ridotto carico urbanistico aggiuntivo rispetto alle condizioni attuali, in termini che la dotazione di servizi di standard previsti risulta largamente sufficiente rispetto a quanto disposto con il regomento regionale n° 2/2017;

DATO ATTO
Che gli atti costitutivi dello Schema di Piano e della Relazione Preliminare sono stati resi in disponibilità all'Amministrazione anche su supporto informatico, al fine della loro trasmissione alla Regione in qualità di autorità ambientale competente (art.38, comma 1, l.r. n.36/1997 e s.m.);

RITENUTA la propria competenza in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, resi nei confronti della proposta della presente deliberazione:

- dal responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 43 del 23/12/2013;
CON N° 3 voti favorevoli dei presenti, espressi per alzata di mano, all'unanimità;

DELIBERA

1) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1 della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., lo schema di progetto di PUC ed il relativo rapporto preliminare; costituiti, dai seguenti atti, elaborati e documenti di cui alla nota prot. n. 5667 del 28/09/2018:

Relazione Schema
Rapporto Preliminare VAS
Studio di Incidenza
Tav 01 RP - sintesi dei valori ambientali
Tav 02 RP - sintesi delle criticità ambientali
Tav 03 RP - sovrapposizione unita di disciplina e valori ambientali
Tav 04 RP - sovrapposizione unita di disciplina e criticità ambientali
Tav 01 Morfologia di base
Tav 02 Uso del suolo
Tav 03 PdB carta della suscettività al dissesto
Tav 04 PdB fasce di inondabilità
Tav 05 Classi di acclività
Tav 06 Carta geolitologica
Tav 07 Carta geomorfologica
Tav 08 Vincolo idrogeologico
Tav 09 PTCP assetto insediativo
Tav 10 Vincoli architettonici archeologici paesaggistici
Tav 11 Aree percorse dal fuoco
Tav 12 Zonizzazione acustica
Tav 13 SIC e Rete Natura 2000
Tav 14 Rete ecologica
Tav 15 Strutture e dotazioni per il turismo
Tav 16 Inquinamento elettromagnetico
Tav 17 Piano regolatore generale vigente
Tav 18 Carta delle attese dei cittadini
Tav 19 - 5000
Tav 19 Suddivisione indicativa delle unità di disciplina
Tav 20 - 5000
Tav 20 I servizi pubblici
Tav 21 Sovrapposizione unità di disciplina e PTCP
Tav 22 Sovrapposizione unità di disciplina e vincoli

2) di dare mandato al servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune affinché provveda alla trasmissione degli atti alla Regione in qualità di autorità ambientale competente ai fini dell'avvio della fase di consultazione di cui alla l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000;

COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE
Città Metropolitana di Genova
Via Canzio, 26 C.A.P. 16030
Tel 0185/408016 Fax 0185/408522
castiglione.chiavarese@pec.it

OGGETTO:
Approvazione dello Schema di progetto del Piano Urbanistico Comunale e del connesso Rapporto Preliminare alla V.A.S.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ART. 49 D.Lgs. 267/2000)

Parere favorevole sulla REGOLARITA' TECNICA del presente atto.

Data 28.09.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO : Segale Franco Firma : .....

IMMEDIATA ESECUTIVITA' (art 134,comma 4,D.lgs 267/2000)
SI ☐ **NO** ☐

DECISIONE DELLA GIUNTA

Seduta del 25/9/2018 approva.

IL SEGRETARIO Firma : .....

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Cav. Collorado Giovanni

L'ASSESSORE
F.to Avv. Francesco Granara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Amoroso Dario

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE

Castiglione Chiavarese lì 05-11-2018

☑ ai sensi dell'art. 124 1° comma D.Lgs n. 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio 15 giorni consecutivi.

☑ è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 D.Lgs n. 267/2000.

❑ e' stata trasmessa al Prefetto della Città Metropoliana di Genova, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135, 2° comma, D.lgs. n° 267/2000 .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Amoroso Dario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 /2000;

Castiglione Chiavarese, lì 29-09-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Amoroso Dario